

Sulla stampa di Martedì 21 aprile 2020

Citazione del giorno

- *“Il teatro non è merce, è una esperienza. E questa unicità fragile è la sua forza. Una forza capace di resistere al tempo, esistere da sempre e consolidarsi nel futuro. È un corpo a corpo con un testo e prima ancora con noi stessi per trovare, dentro di sé, il modo giusto di pronunciare quelle parole che le persone saranno convocate a pagamento ad ascoltare. Un corpo a corpo con la sala piena o mezza vuota che sia, questo è il fascino maggiore. Un corpo a corpo tra gli spettatori seduti in sala, ognuno diverso dall'altro per età, storia, condizione, eppure, quando il teatro è vero teatro, come per incanto, una pluralità di persone diventa l'unità singola che unisce e comprende tutti – il pubblico – e ride, applaude, apprezza o si annoia, ma insieme. È questa un'altra parola che definisce il teatro, il buon teatro: insieme. Testo, regia, attori, scene, costumi, luci e... il pubblico. Tutti contribuiscono alla realizzazione, chi il teatro lo fa, ma anche chi lo osserva materializzarsi in scena ad ogni replica in maniera diversa perché il teatro è l'unica arte del presente. È la magia di una ripetizione mai uguale a sé stessa, si rinnova lasciando entrare la vita sul palcoscenico e dentro ogni singolo spettatore, non più solo ma parte di un complicato – e allo stesso tempo semplice – ingranaggio. Un corpo a corpo capace di lasciarci disarmati e inermi, ma soprattutto di darci la forza per reagire insieme”.*

Andrée Ruth Shammah, Regista e anima del Teatro Franco Parenti (su FB, 20.4.2020)

Notizie e dati generali

- Corriere della Sera – Alessandro Trocino - **Ma quando zero infezioni? Prime Basilicata e Umbria Lombardia solo a fine giugno** – *“Se fosse una gara arriverebbero prime Basilicata e Umbria e in coda Lombardia e Marche. Ma sono solo le proiezioni statistiche fatte dagli esperti dell'Osservatorio nazionale della Salute nelle regioni italiane, coordinato da Walter Ricciardi – direttore dell'Osservatorio e ordinario di Igiene all'Università Cattolica – e da Alessandro Solipaca, direttore scientifico dell'Osservatorio. L'analisi è fatta sulla previsione di nuovi contagi e quindi sulla fine, si spera non temporanea, dell'emergenza legata alla diffusione del Covid-19. Da qui a dire che questa scaletta segnerà davvero una differenziazione nel calendario della riapertura ce ne corre, perché il dibattito sull'omogeneità o meno della ripartenza è ancora in corso e non si basa solo sul numero dei contagiati. Ma Solipaca procederebbe su questa strada: «Sono scelte che attengono alla politica. Ma da tecnico, vedendo i risultati delle analisi, mi sentirei di suggerire ai decisori di pensare a interventi regione per regione».*

Europa-Mondo

- Corriere della Sera – Marco Galluzzo - **Conte prende tempo sul Mes E non esclude il veto al Consiglio Ue** – *“Il giro di telefonate fra Roma e Bruxelles dura oltre tre ore. Palazzo Chigi è in allarme, i nostri titoli di Stato hanno iniziato male la settimana e la revisione del rating del debito in questi giorni da parte di SeP potrebbe ulteriormente complicare la situazione. Una situazione che sembrava sempre più difficile leggendo le prime notizie che arrivavano dai lavori preparatori del prossimo Consiglio europeo, previsto per giovedì, ma che ora potrebbe cambiare da un momento all'altro visto che Angela Merkel si sarebbe convinta a sostenere l'ipotesi di un maxi Recovery fund appoggiato sul bilancio Ue e sull'emissione di titoli garantiti dalla Commissione. Giuseppe Conte ha avuto ieri una serie di contatti diplomatici che lasciano aperte tutte le strade, anche quella che l'Italia possa bloccare le conclusioni del prossimo vertice europeo, se non saranno soddisfatte le sue richieste”.*
- Repubblica – Alberto D'Argenio – Intervista a **Frans Timmermans** (VP Commissione EU) – **“Dite sì al Mes, serve ai vostri medici eroi”** - Frans Timmermans esorta leader come Angela Merkel e Mark Rutte ad «andare di fronte alle loro constituency e dire che è nel loro stesso interesse evitare milioni di disoccupati in Europa e uscire tutti insieme dalla crisi». Il vicepresidente esecutivo della Commissione europea, laburista olandese responsabile del Green Deal, spinge per una soluzione «solidale», che permetta a tutti i Paesi - Italia e Spagna comprese - di uscire dalla recessione grazie a massicci investimenti Ue. Ma chiede trasparenza anche alla politica italiana, in particolare a Salvini e Meloni: *«Di questo tipo di politici proprio non mi interessa, dovrebbero smetterla di mistificare e concentrarsi sull'interesse dei cittadini. Il Mes senza condizionalità è un buono strumento per aiutare i veri eroi di questa crisi, dottori e infermieri».*
- Foglio - Lorenzo Bini Smaghi - **Si scrive MES si legge Euro** - Articolo definitivo di Lorenzo Bini Smaghi sulla questione MES. Vi hanno fatto ricorso già cinque Paesi, fra cui la Spagna che tutt'oggi non solleva obiezioni simili a quelle italiane. Quattro di questi cinque Paesi sono usciti dalla crisi precedente meglio dell'Italia. Dietro la scelta ideologica anti-MES c'è la voglia di mettere le condizioni per l'uscita dalla moneta unica.
- Stampa – Emanuele Bonini - **L'Ue cerca una cura per l'economia Piano spagnolo di "debito perpetuo"** - Il premier Sanchez propone una ricetta da 1.500 miliardi con trasferimenti a fondo perduto. Le obbligazioni non andrebbero ad alzare i livelli dei debiti pubblici nazionali. *«Siamo aperti ad ogni opzione possibile dai Trattati», dice Valdis Dombrovskis, vicepresidente esecutivo della Commissione europea. «Se lo speciale fondo per la ripresa concepito e proposto dalla Spagna segue le regole vigenti, allora non c'è problema e Bruxelles non intende mettersi di traverso. A patto che «tutti questi strumenti siano complementari al bilancio pluriennale, e non finanziati dal budget. Per noi l'importante è questo».*
- Corriere della Sera – Mario Monti - **Le richieste Ue e il pareggio** – Puntualizzazioni sulle origini del MES e sul tema del “pareggio di bilancio” nel 2013 in replica ad un intervento di Giulio Tremonti.

Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

- Stampa – Fabio Martini – **I finanziamenti dalla Cina e il rischio che i dati italiani finiscano in mani straniere** – I dubbi sulla società creatrice del software: perché dovrebbero concederlo gratuitamente? Emerge un crocevia di interessi politici ed economici. Il Copasir chiede l'intervento dei Servizi – *“Oramai spuntano ovunque. Versatili e gentili, i cinesi si infilano nelle operazioni più diverse e anche nella storia dell'app «Immuni» sembrava tutto gratuito e disinteressato. L'offerta da parte di una società - finanziata tra gli altri anche da capitali cinesi - è stata intrigante: un'applicazione, infilata nello smartphone di milioni di italiani, in grado di avvertire sul rischio di un contagio tutti coloro che nei giorni precedenti abbiano incrociato un positivo al coronavirus. Ma col passare dei giorni la vicenda sta cominciando a mostrare aspetti opachi, dimostrando di essere un crocevia di interessi politici ed economici”*.
- Stampa – Marco Zatterin - **Il metodo Cencelli** - Arrivano le norme nelle partecipate dello Stato. Cambia il mondo con il Coronavirus ma certe cose non cambiano mai, posti e cariche distribuiti col bilancino e pensando agli equilibri, non necessariamente alla competenza.
- Foglio – Intervista a Sabino Cassese: **Sanità malata - Frammentazione e squilibrio ospedali territorio. I guai degli eccessi di regionalizzazione, anche in altri campi** - Rifinanziare e ripensare il Servizio sanitario nazionale, senza ascoltare i nemici del Mes – *“E' stata la débâcle della sanità lombarda, quella che si vanta d'essere la migliore? E' stata la conferma di diagnosi già fatte (e ripetute) dei punti deboli della sanità italiana, diagnosi compiute sia dall'Unione europea sia dal Parlamento italiano: in particolare, frammentazione e squilibrio ospedali-territorio. Cominciamo con la frammentazione. "Abbiamo visto un massacro nelle residenze per anziani", ha dichiarato il 15 aprile scorso il direttore aggiunto dell'Organizzazione mondiale della sanità professor Ranieri Guerra. Il presidente Macron è andato oltre: nell'intervista fatta al Financial Times il 16 aprile, parlando della solidarietà, si è chiesto perché gli anziani lombardi in pericolo di vita non siano stati portati nelle regioni italiane finitime meno colpite. Aggiungo che la Germania ha accolto pazienti italiani, trasportati in aereo in città tedesche. In Lombardia sono stati tenuti anziani in residenze divenute pericolosi focolai di infezione, senza ricorrere al trasporto in altre regioni, dove vi erano posti in terapia intensiva. Se il Servizio sanitario fosse veramente nazionale, come lo definisce la legge istitutiva del 1978, questo non sarebbe successo e molte persone si sarebbero salvate”*.
- Star Magazine - Luigi Pereira - **Cassese stronca Conte e Arcuri: per l'app Immuni serve una legge** - Per Sabino Cassese serve una legge, non una semplice ordinanza. Risposta dell'ex presidente della Corte Costituzionale e commento alle disposizioni relative alla nuova app per il tracciamento dei contatti dei malati.
<https://www.startmag.it/innovazione/cassese-stronca-conte-e-arcuri-per-lapp-immuni-serve-una-legge-non-basta-unordinanza/>
- Affari Italiani - **L'elenco completo delle nomine fatte dal Governo**
<https://www.affaritaliani.it/nomine-nel-cd-di-enel-l-economista-mazzucato-in-leonardo-l-ex-ministra-guidi-667502.html>

Nord, Centro e Sud

- Corriere del Mezzogiorno – (recupero del 19.4.2020) – Simona Brandolini – Intervista a **Luigi Mascilli Migliorini** (Università Orientale Napoli): **“Così il Sud rischia di restare fuori dalla storia”** – *“Non si può immaginare la Fase 2 se non diversificando e partendo laddove l'intensità è più bassa. Se si sbaglia in Lombardia è la catastrofe”* – *“Il Sud non sarà la locomotiva d'Italia ma ci sono settori strategici come il turismo, in grave sofferenza e con bisogno di accudimento”* – *“Deve essere il governo a concertare le aperture”*.
- Stampa – Ugo Magri - **Il rinvio delle Regionali in autunno scatena l'ira di quattro governatori** – *“Il governo rinvia all'autunno il voto in sei Regioni che dovevano andare alle urne entro l'estate. Vi ha provveduto per decreto-legge, motivandolo con l'emergenza sanitaria. Il presidente della Repubblica ha già controfirmato il provvedimento. Ma quattro governatori (due da destra e due da sinistra) contestano la scelta, che aggrava le tensioni con Roma e solleva un punto di domanda: fino a dove può spingersi la sospensione delle regole democratiche?”* – *“L'argomento non persuade Luca Zaia (Veneto), Giovanni Toti (Liguria), Michele Emiliano (Puglia) e Vincenzo De Luca (Campania), che hanno resa pubblica la loro irritazione”*.

Milano-Lombardia

- Repubblica Milano – Federica Venni - **Il caso "Uno scienziato per commissariare la sanità" La petizione online raggiunge le 72 mila firme** – In una settimana ha doppiato l'obiettivo iniziale: partita con un traguardo di 35 mila firme, la petizione per il commissariamento della sanità lombarda ne ha raggiunte 72 mila. Lanciata il 13 aprile sulla piattaforma Change.org da Milano 2030, gruppo che riunisce associazioni, movimenti e partiti politici della sinistra milanese, vorrebbe un «commissario ad acta» per invertire la rotta rispetto a quanto fatto fino ad ora dal governatore Fontana e dall'assessore Gallera: «Chiediamo un cambio radicale nella gestione dell'emergenza — spiega Pierfrancesco Majorino, firmatario e sostenitore dell'iniziativa — con scelte diverse e più incisive su molte questioni, dai tamponi alla distribuzione delle mascherine fino alla conduzione delle Rsa».
- Stampa – Alberto Mattioli – **Fontana si ribella allo stop "Basta rispettare le regole per riprendere le attività"** - La parola su cui si litiga è: «regionalizzazione». L'ha inventata il ministro grillino Stefano Patuanelli, ipotizzando che le regioni passino alla Fase Due in ordine sparso e cominciando ovviamente da quelle meno devastate dal virus, quindi dal Sud. Ovvio che al Nord questo non piaccia, specie alla Lombardia, che così risulterebbe la prima regione ad aver chiuso e l'ultima a riaprire. Quindi ieri il governatore leghista, Attilio Fontana, è passato al contrattacco: la regionalizzazione sarebbe «un

grosso rischio, perché il contagio non si diffonde se c'è il rispetto di certe regole. Se le rispettassimo tutti, riusciremmo a contenerlo. Se così non fosse, non dovrebbe aprire nessuno».

- Repubblica Milano – a.m. - **Il virus continua a rallentare ma Milano non vede la discesa** – “Nei reparti di terapia intensiva i ricoverati lombardi sono scesi a 900. In Lombardia frenano ancora i contagi e i decessi da Covid 19. Ma Milano e il suo hinterland restano sempre gli osservati speciali nella triste classifica sull'andamento dell'epidemia. In particolare il capoluogo dove ieri i nuovi casi positivi sono stati 160 mentre domenica erano stati 128, ben trentadue in meno. I nuovi contagi diminuiscono invece nella Città metropolitana: ieri sono stati 279, otto in meno rispetto ai 287 di domenica. Il quadro generale, però, conferma la regressione dell'epidemia”.

Pensiero di cornice

- Gqitalia.it – **Umberto Galimberti - Riflessioni ai tempi del coronavirus sul senso del futuro** - Dove credeva di essere arrivato, l'essere umano? Perché, costretto a fermarsi, non sa più chi è? E cosa pensa di fare davanti alla negatività della vita? Ecco il pensiero, spiazzante e urticante, del filosofo Umberto Galimberti
<https://www.gqitalia.it/news/article/umberto-galimberti-filosofo-coronavirs>
- Corriere della Sera – Antonio Polito - **Adesso è indispensabile che il paese sia unito** – “A furia di evocarli, i fatidici Anni Trenta sono davvero arrivati. Il mondo sta entrando in una depressione così globale che può essere paragonata solo a quella che fece seguito al crollo di Wall Street. Siccome allora finì con i fascismi in Europa e la guerra nel mondo, è diventato più che lecito chiedersi se stavolta il genere umano si rivelerà più saggio, se la libertà gli è diventata nel frattempo più cara”.
- Sole 24 ore – Maurizio Federico D'Andrea - **Covid è l'occasione per ripensare alle priorità di un paese moderno** – “Prevenire significa molto semplicemente essere in grado di poter indirizzare le scelte, di programmare il proprio operato prima che le necessità si realizzino e ne impongano l'agenda. È regola antica quella che vuole che sul mercato si affermi chi arriva prima. Chi, cioè, riesce a vedere prima degli altri ciò che ragionevolmente accadrà, conquistando in tal modo un vantaggio fondamentale. Se impostiamo il nostro operare secondo il concetto della pre-visione, noi indirizziamo la crescita in modo che la stessa si sviluppi lungo il corso programmato”.

Comunità scientifica

- Sole 24 ore - – Nello Martini, Fabio Pammolli, Carlo Piccini (Fondazione Ricerca e Salute – Fondazione Cern) - **La battaglia del Covid-19 non si vince senza territorio e cure primarie** – Come gestire l'emergenza - Durante la fase di emergenza della pandemia CoViD-19 sono emerse, nella drammaticità che ha investito l'intero Paese, alcune criticità strutturali del sistema, acui hanno fatto seguito alcune critiche di fondo sulla capacità di tenuta del Sistema sanitario nazionale. Proposte di iniziative e strumenti sul territorio.
- Giorno Milano – Giulia Bonezzi - **Virus in ritirata, i medici restano** - I medici, gli infermieri e gli Oss arruolati nell'ora più buia della lotta al coronavirus potranno rimanere, promette la Regione. Servono anche a questo gli 82 milioni stanziati ieri, che raddoppiano e si aggiungono ai 41 destinati alla Lombardia dei 300 milioni messi a disposizione dal Governo per il personale sanitario che ha lavorato in emergenza. In tutto 123 milioni, devono servire anche a coprire gli straordinari dei sanitari che da due mesi non contano i turni.

Comunicazione e informazione

- Repubblica – Riccardo Luna - **“Immuni”, le mosse incerte del governo. L'app della confusione** – “La app di tracciamento dei contatti (Immuni) non sarà da sola l'arma letale che sconfiggerà il Covid 19, ma sarà uno degli strumenti che possono consentire una graduale fase due consentendo di convivere con il virus tenendo sotto controllo i contagi fino al vaccino. Senza, si resta chiusi in casa e con le fabbriche ferme. Insomma, serve. Ma per essere efficace la devono scaricare in tanti (una ricerca parla del 60 per cento dei cittadini, il commissario Arcuri ha parlato addirittura del 75 per cento: sono cifre altissime in un Paese dove il 20 per cento dei cittadini non ha mai usato Internet; cifre altissime e in parte fuorvianti; gli studi indicano il 160 per cento in assenza di altre misure che invece sono vigenti, come le mascherine e il distanziamento sociale). Visto che non sarà obbligatoria (così come indicato dall'Unione europea), l'unica speranza per una adozione di massa è che attorno alla app ci sia un clima di fiducia; l'unica speranza insomma è che i cittadini riconoscano validità allo strumento e siano certi che non venga usato anche per scopi malevoli”.

Sistema economico-produttivo e finanziario

- Sole 24 ore – Marco Rogari, Gianni Trovati - **Nel Def crollo Pil a -8% e debito verso 155-160** - Prosegue incessante il tourbillon di riunioni tecniche e politiche per la definizione della nuova manovra anticrisi. Ma continua anche il bradismo del calendario che ora vede il rischio concreto di slittamento a giovedì-venerdì del consiglio dei ministri con Def e relazione sul deficit aggiuntivo, e fa quindi crescere il rischio di approvazione a maggio di quello che nasceva come «decreto Aprile». Un provvedimento da 70-75 miliardi, per circa 40 offerti appunto dal nuovo disavanzo da far approvare in Parlamento. L'allungamento dei tempi sembra essere il refrain di questi giorni.
- Repubblica – Federico Rampini - **Giorno storico Il petrolio va sottozero** – “Il petrolio va sottozero, i produttori pagano chi viene a prenderselo: ecco l'ultima aberrazione di questa crisi. Il paradosso purtroppo nasconde una realtà tragica, quel prezzo assurdo è il termometro impazzito della depressione economica. La disperazione dei produttori di petrolio, con una domanda crollata e le capacità di stoccaggio”.

Società e vita

- Corriere della Sera – Pierluigi Battista - **Elogio della vita cittadina - Nostalgia per la città vulnerabile ma vitale** – “La contaminazione, prima di essere un tabù epidemiologico, era un arricchimento culturale, una finestra sulle diversità che entrano in contatto. Ora, sempre a caccia di capri espiatori, vogliono mettere sotto accusa la città peccaminosa: troppa umanità assemblata, troppa mescolanza, niente salvifico distanziamento, troppa gente indaffarata, troppa contaminazione. E anche, peccato mortale, troppo commercio. E invece no, la vita cittadina di prima di questa catastrofe era bella proprio per le ragioni che adesso sembrano brutte. La mescolanza, rompendo l'isolamento del villaggio, rende vivi, ti fa imparare un sacco di cose, apre la mente”.

Cultura, educazione, religione, sport, spettacolo

- Cinecittà News – Roberto Ciccutto (Presidente Biennale di Venezia): **"Venezia potrà essere un grande laboratorio"**. – “Con Cannes tutto è possibile e tutto può essere studiato, però trovo sconcertante che Thierry Frémaux dica che continua a studiare e non dica cosa vuole fare”. Lo ha affermato il neopresidente della Biennale di Venezia, Roberto Ciccutto, in merito all'ipotesi di collaborazione tra la Mostra del Cinema e la rassegna francese. “Noi andiamo avanti con il nostro programma, se Cannes ci sta ancora pensando non c'è dialogo. Non c'è nessuna ipotesi a oggi”. “Credo che il festival debba godere di una extraterritorialità rispetto alle misure di sicurezza, un segnale che poi possa estendersi in altre sale”, aggiunge Ciccutto, parlando con Ansa e alcuni giornali locali, a proposito delle misure di sicurezza per le proiezioni alla prossima Mostra del Cinema. “Altre iniziative credo possano trovare luogo con un contingentamento delle presenze in sala, e Venezia potrà essere un grande laboratorio. Un conto è gestire 6-7 luoghi circoscritti, un conto sono migliaia di sale nel territorio nazionale”.
https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/81768/cicutto-venezias-potra-essere-un-grande-laboratorio.aspx?fbclid=IwAR30FVZMEI_FRIzxrSSRwFqghcr5WYDgLmehPLCCpaHfj74P5C41nawlh_l#.Xp1ulKkPXSA.facebook
- Sole 24 ore – Eugenio Bruno - **Maturità solo orale, in classe e già a giugno** - L'ordinanza della ministra Azzolina è attesa nelle prossime settimane, ma la rotta è segnata: per la maturità si prevede un esame ipersemplificato, da svolgere in presenza in classe e non online, possibilmente a partire dal 17 giugno. Intanto si pensa alla riapertura di settembre: un tassello in vista del nuovo anno scolastico potrebbe arrivare oggi dal via libera politico ai concorsi da 62mila posti attesi da oltre un anno.

Dalla stampa internazionale

Grazie a Alberto Mingardi per le segnalazioni della stampa americana, inglese e spagnola.

Grazie a Stefano Codato per le segnalazioni della stampa russa.

- Le Monde – “**Le bilan de l'épidémie dépasse les 20 000 morts**” - Questo passaggio simbolico doloroso – scrive il quotidiano parigino – significa che l'epidemia ha ucciso ben più di qualunque influenza di stagione. Ma si segnala che il numero dei pazienti in rianimazione continua a diminuire pur se lentamente.
- Le Monde – “**Le gouverneur de New York sera reçu mardi à la Maison Blanche**” – Occupandosi ovviamente anche delle “cose del mondo”, Le Monde, che esce al pomeriggio (di ieri), annuncia che il governatore democratico Andrew Cuomo sarà ricevuto martedì 21 aprile dal presidente Trump alla Casa Bianca. Lo ha dichiarato lo stesso Trump felicitandosi del “buon rapporto ristabilito” con il governatore dopo averlo fortemente criticato. Lo Stato di New York secondo le indicazioni dell'Università John Hopkins conta al momento 12.600 morti per Covid-19. Nel quadro di una stima nazionale di 40 mila morti.
- The Atlantic - Saskia Miller - **Angela Merkel's Scientific Background Could Save Germany** - Ritratto di Angela Merkel. Mentre prolifera anche la “pandemia della mente”, fake news, spiegazioni illusorie, facili speranze, la Germania è l'unico Paese dove la massima autorità politica ha una esperienza di prima mano del mondo scientifico.
<https://www.theatlantic.com/international/archive/2020/04/angela-merkel-germany-coronavirus-pandemic/610225/>
- Wall Street Journal - Jennifer Maloney, Mike Colias e Paul Ziobro - **Businesses Strive to Reopen From Coronavirus Shutdown** - L'impresa americana si confronta col tema delle riaperture. Pragmatismo e soluzioni caso-per-caso: le imprese stanno imparando ad affrontare il problema, a sanificare fabbriche e uffici in caso sia verificata la presenza di positivi, a ridurre il numero di addetti, ad aprire e chiudere a seconda dell'eventuale manifestarsi del virus.
https://www.wsj.com/articles/the-corporate-coronavirus-plan-to-reopen-make-it-up-as-you-go-11587404618?mod=hp_lead_pos5
- Wall Street Journal - Peter Wallison - **Americans Need Forbearance, Not More Stimulus** - All'America non serve stimolo keynesiano ma “forebearance”, pazienza: dilazionare i tempi di pagamento, in tutti gli ambiti in cui ciò è possibile, dagli affitti alle carte di credito ovviamente ai prestiti delle imprese. In questo modo, si pongono le condizioni affinché i debitori paghino poi i propri debiti, una volta passata la crisi, e si limitano gli incentivi perversi (come quelli presenti in caso di indennità di disoccupazione uguale o superiore al salario). Certamente vi sarebbero fallimenti: ma sono inevitabili e mantener in vita aziende che non sono in condizione di sopravvivere è controproducente.
https://www.wsj.com/articles/americans-need-forbearance-not-more-stimulus-11587422691?mod=opinion_lead_pos10
- National Review - David Harsanyi - **Facebook Fails the Coronavirus Test** - Negli Stati Uniti Facebook rimuove i post degli attivisti politici che protestano contro la quarantena. Torna, anche in tempo di crisi, il dibattito sulle piattaforme e il loro diritto di limitare la libertà di espressione dei loro utenti.
<https://www.nationalreview.com/2020/04/coronavirus-lockdown-protests-facebook-social-media-giant-fails-free-speech-test/>
- National Review - Alberto Mingardi - **Italy Is Fighting COVID-19 and Capitalism** - Il “golden power” è stato esteso dal governo italiano fino a ledere significativamente i diritti di proprietà. E' possibile che una nuova ondata di nazionalizzazioni sia la conseguenza inevitabile della crisi Covid in diversi Paesi, ma nel caso dell'Italia c'è anche un preciso disegno.
<https://www.nationalreview.com/2020/04/italy-is-fighting-covid-19-and-capitalism/>

- New York Times - **Trump Says He Will Halt Immigration; States Start to Reopen Businesses** - Dal 'rullo' del New York Times sul Coronavirus: l'amministrazione Trump usa il Covid19 per chiudere le frontiere. Anche in America come in Italia, la lotta politica non si ferma per il virus e Trump lo usa per rispondere alle domande elettorali su cui ha costruito la propria fortuna. <https://www.nytimes.com/2020/04/20/us/coronavirus-live-news.html?action=click&module=Spotlight&pgtype=Homepage>
- Politico - Fabio Panetta - **Joint response to coronavirus crisis will benefit all EU countries** - Per il membro del Board della BCE e ex DG Banca d'Italia la risposta dell'Unione deve essere unitaria e solidale, a causa dell'alto tasso di integrazione economica dei Paesi UE. <https://www.politico.eu/article/joint-response-coronavirus-crisis-benefit-all-eu-countries/>
- Politico - **Quaranteen: Picturing young lives in isolation** - Due fotografi usano Zoom per raccontare la 'generazione Z' in isolamento. <https://www.politico.eu/interactive/quaranteen-picturing-young-lives-in-coronavirus-covid19-isolation/>
- El País - Fernando Peinado - **Del hotel burbuja al restaurante con mamparas** - El País si interroga sul futuro dell'hotellerie: ingressi contingentati, riduzione dell'offerta, cambiamenti organizzativi. Le imprese cominciano a pensarci. <https://elpais.com/espana/madrid/2020-04-20/un-hotel-burbuja-para-los-pocos-turistas-que-vengan-a-madrid.html>
- Vedomosti - **"Aeroflot" per la prima volta ha cessato di essere il leader della Russia nel numero di voli** - Aeroflot ha annunciato una riduzione su larga scala del numero di voli in Russia nel programma di aprile: dal 4 al 10 aprile, il numero totale di voli verso tutte le 56 destinazioni nazionali è diminuito di quasi tre volte - da 3000 voli pre-crisi a 1050 o 150 al giorno. Le compagnie aeree russe hanno fermato il traffico passeggeri internazionale a causa del coronavirus prima della fine di marzo, solo i voli charter sono stati lasciati attivi per i russi. Per sei anni, S7 Airlines è stata il secondo operatore nel mercato russo dopo Aeroflot, ma il suo flusso di passeggeri è stato più del doppio di quello del vettore nazionale. <https://www.vedomosti.ru/business/articles/2020/04/20/828431-aeroflot>
- Gazeta - **Arrivederci, America: Trump fermerà temporaneamente l'immigrazione negli Stati Uniti** - Trump ha deciso di sospendere l'immigrazione americana in mezzo a una pandemia. Donald Trump intende sospendere l'immigrazione negli Stati Uniti in mezzo alla pandemia di coronavirus. Secondo lui, questo è necessario per proteggere i lavori in America e "alla luce di un invisibile attacco nemico". L'ultima volta le regole di entrata negli Stati Uniti sono state inasprite a febbraio. Trump, dal momento dell'elezione, si oppone all'immigrazione clandestina negli Stati Uniti. https://www.gazeta.ru/politics/2020/04/21_a_13056565.shtml
- Novaja Gazeta - **Vogliamo mangiare, non c'è lavoro!** - In Russia, i "raduni online" sono iniziati contro l'inazione statale nel contesto della crisi economica - L'epidemia e il regime di autoisolamento hanno ridotto significativamente l'attività di protesta nelle città russe. Tuttavia, la crisi economica sta modificando lo stato d'animo dei cittadini: lunedì un'ondata di "proteste digitali" ha avuto luogo in tutto il paese. Invece delle strade, i residenti hanno iniziato a utilizzare piattaforme online come l'app Yandex.Navigator per esprimere il proprio disappunto. I residenti hanno richiesto l'introduzione di un regime di emergenza, che consentisse allo stato di chiedere un risarcimento per i danni associati alla perdita di posti di lavoro e l'assistenza diretta da parte dello stato. Le stesse richieste furono fatte a Vladikavkaz - dove la manifestazione, nonostante la pandemia, era piuttosto tradizionale. Un corrispondente di Novaya racconta che lunedì alcune azioni sono state "disperse" dai moderatori, mentre altre dai poliziotti antisommossa. <https://novayagazeta.ru/articles/2020/04/20/85010-hotim-est-raboty-net>

Fotonotizia



larepubblica Il #Coronavirus non ferma le proteste in #Israele. A #TelAviv migliaia di israeliani hanno manifestato per denunciare i rischi per la democrazia legati alle trattative fra il primo ministro #BenjaminNetanyahu e il suo ex avversario politico #B#benny Gantz, accusato di corruzione, per formare un governo di coalizione. A convocare i manifestanti, un appello su Facebook del movimento delle 'bandiere nere', che invitava ad accorrere nella piazza dedicata a Yitzhak Rabin per "salvare la democrazia". I manifestanti hanno indossato mascherine di protezione e abiti neri e si sono tenuti a distanza di due metri gli uni dagli altri, rispettando le regole anti-coronavirus.